



COMUNE DI BELLO

PROVINCIA DI BERGAMO

Viale Giulio Cesare n. 1 • 24010 Bello

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera N. 22 del 10-11-2023

OGGETTO: REDAZIONE DEL PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA)

L'anno duemilaventitre addi dieci del mese di novembre alle ore 15:30, nella sala delle adunanze previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr. / As.
Mazzucotelli Luigi	Sindaco	Presente
Ghisalberti Silvia	Vice Sindaco	Presente
Zanardi Michela	Assessore	Presente

Totale Presenti 3, Assenti 0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale De Filippis Vincenzo, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **Mazzucotelli Luigi**, in qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Visto, si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Data: 10-11-2023

Il Responsabile del Servizio

F.to Vincenzo De Filippis

Visto si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Data: 10-11-2023

Il Responsabile del Servizio

F.to Luigi Mazzucotelli

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig. Dott. Vincenzo De Filippis il quale provvede all'adunanza del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Luigi Mazzucotelli nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESO che l'amministrazione comunale intende mettere in atto un Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche finalizzato al miglioramento dell'accessibilità, della sicurezza e dell'inclusività degli edifici e degli spazi pubblici di proprietà, presenti nel territorio comunale;

VISTA La Legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 32, comma 21, che introduce l'obbligatorietà per le Amministrazioni competenti di adottare, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, piani di eliminazione delle barriere architettoniche esistenti negli edifici pubblici non ancora adeguati alle prescrizioni che ne prevedono l'eliminazione;

VISTA La Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"; e relativa circolare esplicativa c. m. LL. PP. 22 giugno 1989, n. 1669;

VISTA La l.r. 20 febbraio 1989, n. 6 "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione" e, in particolare, l'art. 8 bis "Registro regionale dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche", introdotto con L.R. 9 giugno 2020, n. 14 "Modifiche alla legge regionale 20 febbraio 1989, n. 6";

VISTO Il Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche" che specifica ciò che viene inteso per barriere architettoniche, in riferimento alle diverse tipologie di disabilità;

VISTA La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", che, all'art. 24, comma 9, stabilisce che i PEBA prevedano anche l'accessibilità degli spazi urbani "con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate";

VISTO Il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" che agli artt. 3-4, estende il campo di applicazione definendo ed indicando le norme per i percorsi accessibili;

VISTO Il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" che riprende in maniera organica quanto previsto dalla normativa precedente in materia di abbattimento barriere;

VISTO il d.m. 28 marzo 2008 n. 144, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, "Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale";

VISTA La Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità" del 13 dicembre 2006 che, all'art. 3, istituisce presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, prevedendo tra i suoi compiti la predisposizione di programmi di azione

biennali per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale e internazionale;

VISTA la l.r., Regione Lombardia, 4 dicembre 2009, n. 27, "Testo unico delle leggi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica";

VISTO Il D.P.R. del 4 ottobre 2013, "Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità" che indica esplicitamente la necessità di rafforzare l'efficacia di strumenti programmatori di rimozione delle barriere in edifici e spazi pubblici esistenti e di rilanciare gli strumenti di pianificazione per l'adeguamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici e negli spazi;

VISTO Il D.P.R. del 12 ottobre 2017 "Adozione del secondo programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità" che persegue una nuova strategia della accessibilità che fa emergere una necessaria revisione e aggiornamento complessivo della normativa vigente in materia, per adeguarla ai principi della Progettazione Universale, in attuazione della Convenzione ONU;

VISTA La D.G.R. n. 5555 del 23 novembre 2021 avente ad oggetto "Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani per l'accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale (PEBA) – (a seguito di parere della Commissione Consiliare)" che approva le linee guida per la redazione dei piani per l'accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale (PEBA);

CONSIDERATO che nella suddetta delibera viene esplicitata la necessità di istituire e formalizzare, in fase preliminare per lo sviluppo di un PEBA, un *Ambito di Consultazione Permanente sull'Accessibilità Cittadina* e un *Ambito di Coordinamento e Riferimento Tecnico Accessibilità*;

DATO ATTO che l'amministrazione comunale intende sviluppare il PEBA nell'ambito delle seguenti categorie in ordine di priorità:

1. Edifici pubblici
2. Aree esterne di attestazione agli edifici pubblici;
3. Spazi urbani pubblici (parchi, piazze, impianti sportivi, ecc...)
4. Viabilità pubblica potenzialmente adeguabile, escludendo percorsi escursionistici, strade e sentieri non adeguabili a causa di oggettivi limiti geometrici e morfologici;

DATO ATTO che lo sviluppo del Piano avverrà mediante l'analisi puntuale delle categorie sopra citate n. 1-2-3 con individuazione delle criticità e proposizione di un abaco tipologico per il superamento delle Barriere architettoniche che definisca anche i costi di massima di adeguamento e per quanto riguarda la categoria 4, tramite individuazione di "soluzioni tipo" definendone i costi di massima unitari, da applicare caso per caso dall'amministrazione comunale nell'ambito di opere pubbliche; VISTO il "Questionario sulle barriere architettoniche" allegato alla presente;

DELIBERA

1. Di istituire, da parte dell'amministrazione comunale di Bello:
 - a) un Ambito di consultazione permanente sull'Accessibilità cittadina, costituito dai seguenti enti secondo le linee guida approvate nella D.G.R. n. 5555 del 23 novembre 2021:
 - Rappresentanti di tutti gli assessorati (politici/tecnici/dirigenti);
 - Dirigenti del settore LLPP/Urbanistica/Edilizia;
 - *Ambito di Coordinamento e Riferimento Tecnico Accessibilità*;
 - Associazioni che rappresentano persone con disabilità;
 - Enti che rappresentano cittadini con esigenze specifiche;
 - Altri enti e attori dell'amministrazione locale e enti o aziende che erogano servizi sul territorio: Parrocchia di Bello, Servizi Sociali Comunità Montana Valle Brembana, Servizi Comunali Spa – gestione rifiuti, Uniacque S.p.a. – Servizio idrico integrato, Consorzio tutela Strachitunt e Visit Brembo;
 -
 - b) Un Ambito di Coordinamento e Riferimento Tecnico Accessibilità costituito, in comuni inferiori ai 5.000 abitanti, da una figura interna all'amministrazione formata sul tema dell'accessibilità ed identificata nella persona del Sindaco Luigi Mazzucotelli.

2. di promuovere:
 - iniziative di sensibilizzazione e informazione della popolazione;
 - iniziative congiunte con le attività economiche presenti al fine di consentire l'accesso a tutte le attività alle persone con disabilità;
 - l'accoglienza turistica accessibile;
 - la mobilità dolce;
3. Nell'ambito dell'elaborazione della strategia da sviluppare mediante la redazione del documento di indirizzo, l'analisi delle criticità riscontrate, l'elaborazione delle linee di intervento, di demandare al professionista incaricato la redazione del piano secondo le seguenti fasi, così come da linee guida:

FASE PRELIMINARE – Costruzione strumenti e processo;

FASE A – Definizione di strategie e obiettivi

FASE B – Analisi delle criticità di spazi/edifici e individuazione soluzioni progettuali

FASE C – Elaborazione del Piano e programmazione priorità degli interventi

FASE FINALE – Presentazione del Piano alla cittadinanza e sua adozione-attuazione.

4. Di consegnare la documentazione delle proprietà comunali oggetto del PEBA (rilievi del territorio ed elaborati grafici degli immobili di proprietà), necessaria per la redazione del PEBA, al professionista incaricato.
5. Di definire gli indirizzi di sviluppo del PEBA secondo le seguenti categorie in ordine di priorità:
 1. Edifici pubblici
 2. Aree esterne di attestazione agli edifici pubblici;
 3. Spazi urbani pubblici (parchi, piazze, impianti sportivi, ecc...)
 4. Viabilità pubblica potenzialmente adeguabile, escludendo percorsi escursionistici e strade e sentieri non adeguabili a causa di oggettivi limiti geometrici;
6. Di indirizzare lo sviluppo del PEBA mediante l'analisi puntuale delle categorie sopra citate n. 1-2-3 con individuazione delle criticità e mediante la proposizione di un abaco tipologico per il superamento delle Barriere architettoniche che definisca anche i costi di massima di adeguamento e per quanto riguarda la categoria 4, tramite individuazione di "soluzioni tipo" definendone i costi di massima unitari, da applicare caso per caso nell'ambito di opere pubbliche.
7. Di approvare e promuovere presso la popolazione il "Questionario sulle barriere architettoniche" allegato alla presente deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL Sindaco
F.to Luigi Mazzucotelli

IL Segretario Comunale
F.to Vincenzo De Filippis

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune in data odierna e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Blello, li, 28-11-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Vincenzo De Filippis

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ❑ La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il giorno 08-12-2023 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
- ❑ art. 134 comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione

Blello, li 28-11-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Vincenzo De Filippis

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente alla pubblicazione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.l.vo 18.08.2000 n.267

Blello, li, 28-11-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Vincenzo De Filippis

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Blello, li 28-11-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Vincenzo De Filippis)